

■ Green Economy



Per un'industria chimica europea sempre più sostenibile



Il 23 gennaio scorso, l'Unione europea ha dato il via a un'iniziativa volta a guidare la crescita competitiva dell'industria europea con basse emissioni di carbonio: il progetto LOCIMAP (www.locimap.eu) è la risposta alla sfida affrontata da molte aziende europee che si trovano sempre più a competere con economie in via di sviluppo che beneficiano di un accesso a energia a basso costo per produrre prodotti e servizi. In questo contesto, LOCIMAP riunirà i principali produttori in tutta l'UE e individuerà i percorsi pratici che l'Europa può intraprendere per favorire la crescita di un'industria con basse emissioni di carbonio. Uno dei principali obiettivi del progetto è quello di realizzare una migliore integrazione nei complessi di produzione in modo che possano operare con una maggiore efficienza nell'uso sia dell'energia sia dei materiali, e quindi con una drastica diminuzione delle emissioni inquinanti. L'esaurimento delle fonti di energia primaria in Europa, insieme ai costi crescenti e le pressioni normative di tutti i produttori, soprattutto quelli ad alta intensità energetica, stanno accrescendo la necessità di nuovi modi di operare per le imprese. I cluster industriali ospitano spesso attività dell'industria pesante e necessitano di trovare nuovi modelli di business per poter continuare a fornire il loro vitale contributo economico e attirare nuovi investimenti. I distretti industriali possiedono la tecnologia, le competenze e le infrastrutture per reinventarsi e dotare l'Europa della necessaria spinta competitiva. Questo è fondamentale di fronte alla crescente concorrenza delle regioni che utilizzano energia a basso costo: l'impatto rapidissimo degli gas non convenzionale sui costi energetici degli Stati Uniti è l'esempio più recente sulla scena globale in evoluzione rispetto al quale l'industria europea deve reagire. Nuovi approcci e modelli emergeranno da Locimap. Attraverso il progetto i soggetti coinvolti potranno imparare dall'esempio eccellente di Kalundborg, villaggio danese in cui si è sviluppato un sistema industriale sostenibile, dove la comunità locale impiega per usi domestici il calore e l'energia prodotta in sovrappiù dall'industria. Nel corso dei prossimi due anni il consorzio cercherà di diffondere le opportunità di uno sviluppo sostenibile dell'industria manifatturiera nell'Unione europea. Il consorzio comprende i seguenti partner, che giocano un ruolo molto significativo nell'ambito dell'industria ad alta intensità energetica dell'Unione europea: NEPIC, BASF Espanola SL, Cemex UK Limited, ECSPP (European Chemical Site Promotion Platform), INSEAD, IVL Miljöinstitutet Svenska AB, Kalundborg Kommune, Kokkola Industrial Park, Link2Energy Ltd, Papiertechnische Stiftung, Parsons Brinckerhoff Sp.z o.o., Semcorp Utilities, Terreal SAS e VDEh-Betriebsforschungsinstitut.



■ Regolamento REACH
Effetti economici positivi per le PMI



A cinque anni dalla sua entrata in vigore, il regolamento UE REACH per la registrazione delle sostanze chimiche funziona e ha avuto effetti

positivi per le imprese del settore. Finora le imprese hanno registrato 30.601 dossier all'Agenzia europea per le sostanze chimiche (Echa), dove sono descritti usi e proprietà di 7.884 sostanze chimiche prodotte o immesse sul mercato. Secondo un'indagine di Eurobarometro, ben il 61% dei cittadini europei ritiene che le sostanze chimiche siano più sicure rispetto a dieci anni fa. Soprattutto REACH è stato, sottolinea la Commissione europea, "un fattore chiave per la crescita e la competitività del settore chimico". Per promuovere ulteriormente la competitività, a breve Bruxelles proporrà una riduzione dei diritti di registrazione per le PMI. "La relazione dimostra che il regolamento funziona", ha sottolineato il commissario UE all'Industria Antonio Tajani, ricordando che "la partenza è stata buona, ma c'è ancora molto lavoro da fare per garantire un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente".

■ AFI
Sicurezza negli impianti industriali

L'AFI - l'Associazione Farmaceutici Industria - in collaborazione con Pharmintech ha organizzato una giornata di



studio sul tema "La sicurezza negli impianti industriali farmaceutici e biotecnologici". La giornata di approfondimento si terrà il prossimo 18 aprile presso la Fiera di Bologna (sala Notturmo), dove si terrà Pharmintech 2013. Il Gruppo di Studio Igiene Ambientale e Sicurezza dell'AFI ha infatti voluto cogliere l'occasione di questo importante evento per approfondire il problema della sicurezza negli impianti farmaceutici e biotecnologici con riferimenti anche ad alcuni interessanti casi aziendali. Quello della normativa di legge a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori è un tema molto attuale, che richiede sempre maggiore attenzione da parte delle aziende del settore. L'incontro sarà aperto da Luigi Tagliapietra di AFI, a cui faranno seguito gli interventi di alcuni specialisti di AFI, Temmler, Certiquality e due case history presentate da Corden Pharma e Chiesi Farmaceutici.



TEXLON: resistenza, tenuta e adattabilità

TEXLON piattina soffice autoadesiva è una guarnizione a nastro in PTFE puro al 100% (microporoso monodirezionale), materiale che conferisce una totale resistenza agli agenti chimici.

Essendo morbida e automodellante è dotata di un'elevatissima resistenza alla trazione e ben si adatta a tutte le superfici, soprattutto a quelle più irregolari, garantendo una tenuta solida, sicura e duratura.

È disponibile in svariate misure per superfici di ogni dimensione ed è dotata di un lato adesivo, per facilitarne il posizionamento in fase di montaggio.



Richiedete il nuovo catalogo generale al nostro Customer Service.

Texpack srl - unipersonale
Via Galileo Galilei, 24 25030 Adro (BS)
Tel. +39 030 7480168 - Fax +39 030 7480201
info@texpack.it - www.texpack.it

■ **ABB**
Efficienza energetica certificata



L'Unità Global Consulting italiana di ABB ha ottenuto il riconoscimento per l'italiana UNI CEI 11352:2010 e l'europea BS EN 15900:2010, due certificazioni per le società ESCo (Energy Service Company) che riguardano l'erogazione di servizi integrati, dall'analisi alla diagnosi, fino alla progettazione e alla realizzazione di interventi di riduzione dei consumi di energia. Le norme prevedono che la ESCo, attraverso

i suoi servizi, garantisca al cliente un miglioramento dell'efficienza energetica, rilevato attraverso la misura della riduzione dei consumi energetici rispetto a quelli iniziali. La ESCo prevede quindi un audit energetico preliminare, definisce le azioni da svolgere per l'efficiamento, realizza gli interventi ed infine ne verifica l'esito. Riguardo alla certificazione del personale, l'Unità Global Consulting dispone ora della certificazione italiana EGE (Esperti in gestione dell'Energia-Energy Manager) basata sullo standard UNI CEI 11339 e riconosciuta a livello europeo dal SECEM (Sistema Europeo per la Certificazione in Energy Management). Tra le funzioni dell'Energy Manager l'individuazione delle azioni, degli interventi e delle procedure necessarie per promuovere l'uso razionale dell'energia, nonché la predisposizione dei bilanci energetici, in funzione anche dei parametri economici e degli usi finali. Infine ha ottenuto la certificazione CMVP (Certified Measurement and Verification Professionals), riconosciuta a livello mondiale da EVO (Efficiency Valuation Organization), relativa ai metodi per misurare e verificare le prestazioni dei progetti di efficienza energetica, in accordo con la revisione 2010 del Performance Measurement and Verification Protocol (IPMVP). Grazie a queste certificazioni ABB può proporsi come una delle poche aziende italiane certificate per operare in qualità di Energy Service Company (ESCO) ed effettuare gli interventi necessari e finalizzati a migliorare l'efficienza energetica dei propri clienti.



■ **Sustainable Biofuels Leadership italiana**

L'Italia, con Mossi&Ghisolfi, è alla guida di un'importante iniziativa internazionale che ha lo scopo di incentivare lo sviluppo dei biocarburanti in Europa. Gli amministratori delegati di sette grandi aziende, tra produttori europei di biocarburanti e linee aeree, hanno lanciato oggi a Bruxelles una nuova iniziativa industriale

per accelerare lo sviluppo in Europa dei biocarburanti sostenibili. L'iniziativa denominata "Leaders of Sustainable Biofuels" (Leader dei Biocarburanti Sostenibili) vede coinvolto in prima linea il Gruppo Mossi&Ghisolfi di Tortona, tramite la controllata Beta Renewables, insieme a British Airways, BTG, Chemrec, Clairant, Dong Energy e UPM, che hanno messo insieme gli sforzi per stimolare l'adozione dei nuovi biocarburanti da parte dei settori industriali legati ai trasporti. A livello globale si stanno intraprendendo numerose azioni per ridurre le emissioni di gas serra e i biocarburanti di seconda generazione giocano un ruolo chiave nella soluzione di questo problema, in quanto da una parte sono economicamente competitivi, dall'altra hanno un impatto ambientale inferiore rispetto ai carburanti derivati da petrolio o gas naturale. **Guido Ghisolfi**, Vicepresidente del Gruppo Mossi&Ghisolfi e CEO di Beta Renewables, è stato nominato Presidente di questa iniziativa, a ulteriore riprova della posizione di leadership nel settore dei biocarburanti di seconda generazione, che viene riconosciuta al nostro Paese a livello internazionale. "Crediamo che i biocarburanti di seconda generazione", ha affermato Guido Ghisolfi, "rappresentino un elemento determinante per ridurre l'importazione di carburanti fossili in Europa".



■ **Siemens**
Piani strategici per il 2013

Nel difficile contesto di mercato del 2012 Siemens Italia ha registrato un lieve calo di fatturato, fermo a 2.126 milioni di euro, pari al -5,5% rispetto all'anno precedente, e degli ordini (2.008 milioni, ovvero il -12,5%). "Nonostante tutto, si tratta di un risultato positivo, considerando lo scenario economico in cui ci siamo trovati a operare", ha dichiarato **Federico Golla**, AD di Siemens Italia. Stabili i ricavi del settore

Industry (0,2%) ed Healthcare (-1,8%), meno brillanti i risultati del settore Infrastructure & Cities (-13%) ed Energy (-14,8%). Per affrontare le sfide del futuro, Siemens ha messo a punto la nuova "Agenda 2014", fondata su cinque leve: riduzione dei costi, rafforzamento del core business attraverso la dismissione di attività non più strategiche e investimenti sui punti importanti, miglioramento dei processi di vendita ("go-to-market"), ottimizzazione dell'infrastruttura e semplificazione della governance aziendale. Si prevede che i maggiori successi nel 2013 proverranno dal settore Industry; per quanto riguarda invece il settore Energy si attende una ripresa degli investimenti nell'eolico (on e off shore).



italvacuum

VACUUM PUMPS & VACUUM DRYERS SINCE 1939

Il vostro specialista nell'essiccamento sotto vuoto



Planex
System

Nuovo essiccatore orizzontale
a corpo fisso brevettato
con agitatore eccentrico
a due movimenti indipendenti



MULTISPRAY
CABINET DRYER

La nuova frontiera
degli essiccatori statici ad armadio
con sistema di lavaggio rapido
C.I.P. MULTISPRAY® brevettato



CRIX
System

Essiccatore rotativo brevettato
con rompi grumi elettrici



Saurus
939

Quando le altre pompe da vuoto
si fermano...Saurus939 continua!

ITALVACUUM Srl

Via Stroppiana, 3 - 10071 Borgaro (Torino), ITALIA

Tel. +39 0114704651

marketing@italvacuum.com

www.italvacuum.com



POWTECH

Norimberga, Germania

23 - 25 Aprile 2013

Stand 4A - 211



■ **Assobioplastiche**
Chimica verde: italiani sempre più consapevoli

Assobioplastiche ha commissionato all'istituto di analisi Ipsò Ricerche una ricerca volta a misurare la sensibilità e la conoscenza degli italiani in materia di chimica verde. Coinvolgendo un campione di 800 italiani, sono stati indagati gli atteggiamenti italiani in relazione ai prodotti della green chemistry e in particolare alle shopping bag biodegradabili. Convalidando un trend già rilevato nelle precedenti edizioni del sondaggio (maggio 2011 e gennaio 2012) anche stavolta il 90% degli intervistati ha confermato il proprio favore verso la norma

che ha messo definitivamente al bando le vecchie e inquinanti buste di plastica a favore dei materiali ecocompatibili. Rispetto alla chimica verde, solo un quarto afferma di conoscere l'argomento, nonostante si riscontri un atteggiamento di generale accettazione, in particolare tra i più istruiti e i più esposti alle informazioni sui materiali compostabili. Il 69% degli italiani ritiene che il settore abbia ampie possibilità di espansione e occupazionali, sui cui oggi il Paese dovrebbe scommettere.



■ **Eni-Versalis/Yulex**
Firmata partnership strategica per la produzione di bio gomma

Versalis (Eni), leader mondiale nella produzione di elastomeri, e Yulex Corporation, azienda produttrice di biomateriali a base agricola, hanno firmato oggi una partnership strategica per la produzione di bio gomma a base di guayule (un arbusto non destinato all'uso alimentare) e per la realizzazione di un complesso produttivo industriale nell'Europa del Sud.

L'accordo interesserà l'intera catena produttiva, dalla coltivazione all'estrazione della bio gomma, fino alla costruzione di una centrale elettrica a biomassa. Versalis realizzerà materiali per diverse applicazioni: dopo un focus iniziale sui mercati di largo consumo e del settore medicale, l'obiettivo è di ottimizzare il processo produttivo per raggiungere l'industria dei pneumatici. "La partnership con Yulex è strategica per Versalis, considerando le previsioni in calo di scorte di butadiene e la sua volatilità, che stanno provocando una pressione sui prezzi di prodotti come la gomma sintetica", afferma Daniele Ferrari, CEO di Versalis. "La collaborazione con Yulex rappresenta il nostro impegno e il nostro interesse nell'entrare nel mercato globale come uno dei principali attori della chimica verde. Tutte le nostre partnership in questo settore mirano a espandere il portafoglio di prodotti green di Versalis e alimenteranno le nostre catene produttive tradizionali con intermedi bio ad alta performance, in particolare nel settore degli elastomeri".

■ **Mecha-Tronika**
La fiera delle intelligenze

Si terrà dal 23 al 26 ottobre 2013, alla Fiera di Rho-Milano, la prima edizione di Mecha-Tronika, la nuova manifestazione organizzata da Efim e Fiera Milano. Mecha-Tronika avrà cadenza biennale e nasce dall'eredità di due eventi: BiMec, fiera dell'assemblaggio e della robotica, e Bias, fiera dell'automazione e della strumentazione. La manifestazione tratterà componenti, strumenti e sistemi utilizzati in tutte le fasi del processo produttivo, con particolare attenzione agli elementi in grado di renderlo "intelligente". Dalla progettazione alla costruzione, dagli acquisti al montaggio, dall'installazione al controllo, dal risparmio energetico alla sostenibilità ambientale, dall'assistenza allo smaltimento, la competitività del prodotto è funzione delle svariate competenze che permettono di gestire in termini meccatronici la catena di processo.

Insieme ai due organizzatori principali, saranno coinvolti nell'evento sei promotori: Aidam (Associazione italiana di automazione meccatronica), Assodel (Associazione nazionale fornitori elettronica), Gisi (Associazione imprese italiane di strumentazione), IMVG (Italian machine vision group), Siri (Associazione italiana della robotica e dell'automazione) e Uimu-Sistemi per produrre.



What Where

■ Dow Italia

Ottenuto l'attestato di verifica del programma Responsible Care®

Federchimica premia i due stabilimenti lombardi di Mozzate e Parona per la loro attenzione alla Sicurezza, alla Salute e all'Ambiente.

Dow Italia si conferma tra le primarie società per l'impegno dimostrato nel migliorare le performance aziendali in materia ambientale, di salute e sicurezza. Gli stabilimenti di Mozzate e Parona hanno infatti superato positivamente l'audit dello schema di verifica, predisposto da Federchimica, risultando conformi ai principi e ai requisiti del Programma Responsible Care®.

Responsible Care® è il Programma volontario dell'industria chimica per promuovere lo Sviluppo Sostenibile del comparto industriale, secondo valori e comportamenti orientati alla Sicurezza, alla Salute e all'Ambiente, nell'ambito più generale della Responsabilità Sociale delle Imprese. Un risultato importante, quello raggiunto da Dow, che premia lo sforzo costante dell'azienda per valorizzare il proprio capitale umano e creare un contesto lavorativo sicuro e rispettoso dell'ambiente.

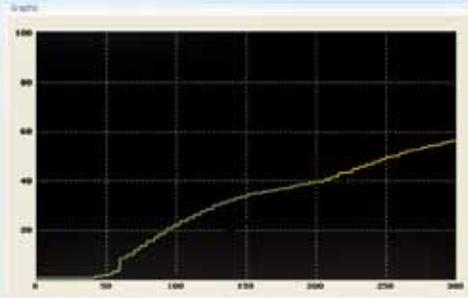
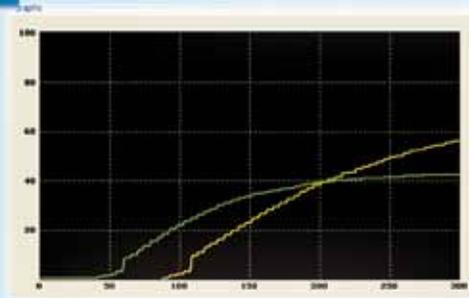
“Ottenere l'attestato di verifica del Programma Responsible Care® rappresenta una tappa importante per continuare ad aumentare la nostra efficienza e offrire ai clienti il prodotto richiesto al costo più competitivo, migliorando i livelli di sicurezza, salute e protezione ambientale – commenta Fabio Foresti, Direttore degli Stabilimenti di Mozzate e Parona. Tale risultato è frutto dell'impegno e della dedizione dei dipendenti. Desidero congratularmi con il personale dei due stabilimenti per questo straordinario traguardo di cui siamo orgogliosi”.





SMART S-IR
CERTIFIED "HYBRID" TECHNOLOGY
"PREMIUM" GAS DETECTORS

- THE FIRST "HYBRID" DUAL TECHNOLOGY DETECTOR WITH SINGLE 4-20 mA OUTPUT
- THE BEST PERFORMANCE FROM TWO DIFFERENT TECHNOLOGIES WITHOUT THE WEAK POINTS OF EACH SENSOR
- DOUBLE SAFETY & REDUCED MAINTENANCE



SIL 2 (SIL 3)
(EN 50402 & IEC 61508 parte 1 to 7)
TUV APPROVED

I'm "GENIUS"
THE NEW HYBRID TECHNOLOGY OUTPUT (PELL + NDIR)

ATEX NOTIFIED

www.nenvitech.com

TWO DIFFERENT TECHNOLOGIES THE FIRST "HYBRID" DUAL TECHNOLOGY



sensitron
GAS EVOLUTION
SAFETY AND SECURITY FOR A BETTER LIFE

A YOUNG COMPANY WITH GREAT IDEAS

SENSITRON s.r.l. 20010 CORNAREDO (MI) - V.LE DELLA REPUBBLICA, 48 - ITALY - TEL. ++39 02.93348155 - FAX ++39 02.93548089
<http://www.sensitron.it> - e-mail: sales@sensitron.it - SOLE DISTRIBUTORS WORLDWIDE; OEM PRODUCTION AVAILABLE